

## Il messaggio del Presidente: «Dobbiamo arrivare alla verità»

# A 44 anni da Ustica Mattarella esorta i Paesi amici a collaborare

**Roma** Messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del 44° anniversario della strage di Ustica. «Nel cielo di Ustica, 44 anni or sono, si compì una strage di dimensioni immani. Rimasero uccise tutte le 81 persone a bordo del DC9 in volo da Bologna a Palermo. La Repubblica fu profondamente segnata da quella tragedia, che resta una ferita aperta anche perché una piena verità ancora manca e ciò contrasta con il bisogno di giustizia che alimenta la vita democratica» afferma il Capo dello Stato.

«Nel giorno dell'anniversario, desidero anzitutto rinnovare i sensi di una profonda solidarietà ai familiari delle vittime, che non si sono arresi davanti

a opacità, ostacoli, distorsioni e hanno sempre cercato di fare luce sulle circostanze e le responsabilità della tragedia – sottolinea il Presidente -. La loro opera, unita a quella di uomini dello Stato che hanno compiuto con capacità e dedizione il loro dovere, ha contribuito a diradare nebbie e a ricostruire lo scenario di quel tragico evento».

«La Repubblica non si stancherà di continuare a cercare e chiedere collaborazione anche ai Paesi amici per ricomporre pienamente quel che avvenne il 27 giugno 1980. Al tempo stesso la memoria è anche trasmissione, ai più giovani, dei valori di impegno civile

che sorreggono la dignità e la forza di una comunità e le consentono di affrontare le circostanze più dolorose e difficili».

Sono passati  
44 anni  
dalla strage  
del DC9  
in volo  
da Bologna  
a Palermo  
quando  
persero  
la vita  
81 persone



Peso: 12%